



CONVITTO NAZIONALE "P. GALLUPPI"
CON ANNESSE SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA 1° GRADO E LICEO CLASSICO
CORSO MAZZINI, 51 – 88100 CATANZARO
Telefono: 0961/741155
CM CZVC01000A – E-mail: czvc01000a@istruzione.it - czvc01000a@pec.istruzione.it
C.F. Convitto 80003060797 - C.F. Scuole annesse 97036480792
www.convittogalluppicz.edu.it

Circolare n°70

Al personale docente ed educativo
Ai collaboratori del Rettore/DS
Ai responsabili di plesso/coordinatori di settore
Ai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale
Agli alunni e alle alunne
Ai convittori
Al DSGA
All'albo - Al Sito – Al RE

Oggetto: disposizioni funzionali al corretto svolgimento delle lezioni di Scienze motorie e sportive e delle attività semiconvittuali e convittuali, e al corretto uso di palestra, spazi scolastici ad uso ricreativo, cortili e pertinenze

Con la presente si rendono note alcune disposizioni finalizzate a garantire il benessere e l'integrità degli studenti, dei semiconvittori e dei convittori durante lo svolgimento delle lezioni di Scienze motorie e sportive e delle attività semiconvittuali e convittuali svolte in palestra, spazi scolastici ad uso ricreativo, cortili e pertinenze, nonché al corretto uso degli stessi.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni si applicano ai docenti di Scienze motorie e sportive, al personale educativo, a tutti gli studenti e ai convittori.

Il personale educativo è tenuto al rispetto della presente circolare durante le attività semiconvittuali e convittuali che si svolgono in palestra, negli spazi scolastici ad uso ricreativo, nei cortili e nelle pertinenze. Ove il testo faccia riferimento al "docente", si intende anche l'educatore che ha in carico il gruppo, con i medesimi obblighi di vigilanza, di informazione preventiva sulle regole di comportamento, di controllo sull'uso delle attrezzature e di segnalazione degli infortuni.

Ai convittori e ai semiconvittori si applicano le norme di comportamento previste per gli studenti, comprese le limitazioni previste in caso di compresenza di più classi o gruppi in palestra.

DISPOSIZIONI PER I DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E PER IL PERSONALE EDUCATIVO

I docenti di Scienze motorie e sportive devono prevenire gli infortuni derivanti dall'attività ginnico-sportiva con un'attenta valutazione di ogni esercitazione. La valutazione dovrà considerare l'opportunità o meno di proporre un determinato esercizio in relazione alla sua difficoltà e alle potenzialità di ogni alunno di realizzarlo senza rischio per la propria incolumità. La competenza e la professionalità, nonché la presenza vigile e attiva del docente, sono garanzia di affidabilità e sicurezza per ciascuno studente.

Al suono della campanella gli alunni, sotto l'attenta sorveglianza del docente, lasceranno l'aula in ordine, senza dispersioni e rapidamente, per recarsi nella palestra, negli spazi ad uso ricreativo, nel cortile o nelle pertinenze del Convitto Nazionale "P. Galluppi" e delle scuole annesse.

Gli esoneri sono previsti soltanto per le esercitazioni pratiche e previa presentazione della relativa documentazione, per la quale si rimanda al paragrafo "Problemi di salute". Non sono previsti esoneri dalle lezioni teoriche: gli studenti esonerati hanno pertanto l'obbligo di presenza durante l'ora di Scienze motorie e sportive.

Il docente vigilerà affinché negli ambienti destinati all'attività motoria e sportiva vengano svolte esclusivamente le attività proprie dell'ambiente stesso. Le infrazioni saranno soggette a provvedimenti disciplinari.

PROBLEMI DI SALUTE

È importante che i genitori informino il docente di Scienze motorie e sportive di eventuali problemi di salute che possano precludere allo studente la partecipazione alle attività.

L'esonero va comunque richiesto per motivi medici certificati. In caso di necessità di esonero, parziale o totale, dalle esercitazioni pratiche per patologie in atto, lo studente potrà essere dispensato solo su richiesta indirizzata al Rettore-Dirigente Scolastico e corredata da idonea documentazione medica.

Il docente coinvolgerà gli alunni esonerati dalle esercitazioni pratiche, sollecitandone la partecipazione attiva in compiti di giuria o arbitraggio e, più in generale, nell'organizzazione delle attività. In ogni caso, anche gli alunni esonerati restano sotto la vigilanza del docente durante l'ora di lezione.

CERTIFICATI PER ATTIVITÀ SPORTIVE NON AGONISTICHE

Il decreto del Ministro della salute 8 agosto 2014 reca le "Linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica" (seguito dalla nota esplicativa prot. n. 4165-P del 16 giugno 2015). Il documento chiarisce, all'inizio dei corsi e delle attività parascolastiche, la definizione di attività sportiva non agonistica e quindi chi deve presentare il certificato, quali sono i medici certificatori, la periodicità dei controlli, la validità del certificato e gli eventuali esami clinici. Disciplina inoltre il facsimile di certificato per i medici e gli obblighi di conservazione della documentazione.

Le linee guida non si applicano all'attività ludica e amatoriale, per la quale il certificato resta facoltativo, come stabilito dal D.L. 69/2013 e confermato da una nota interpretativa del Ministero.

Chi deve presentare il certificato:

- gli alunni che svolgono attività fisico-sportive parascolastiche, organizzate dalla scuola al di fuori dell'orario di lezione;
- gli alunni che partecipano ai Giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale.

Medici certificatori:

- il medico di medicina generale, per i propri assistiti;
- il pediatra di libera scelta, per i propri assistiti;
- il medico specialista in medicina dello sport, ovvero i medici della Federazione medico-sportiva italiana del CONI.

Periodicità e validità: il controllo è annuale; il certificato ha validità annuale, con decorrenza dalla data di rilascio.

COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI E DEI CONVITTORI DURANTE LE LEZIONI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E LE ATTIVITÀ RICREATIVE NEGLI AMBIENTI DEDICATI

Durante le attività pratiche gli studenti e i convittori devono indossare sempre un abbigliamento idoneo (tuta e scarpe da ginnastica pulite, riservate all'uso in palestra e ben allacciate).

È fatto divieto agli studenti e ai convittori, durante le attività pratiche, di indossare anelli, collane, orologi, orecchini voluminosi, braccialetti, spille, fermagli rigidi, occhiali non infrangibili o qualsiasi altro oggetto che possa costituire

pericolo nello svolgimento delle attività ginniche. In particolare, si raccomanda di evitare, se possibile, l'uso degli occhiali durante l'attività pratica o, in alternativa, di utilizzarne un paio in materiale infrangibile.

Si consiglia di non portare, o comunque di non lasciare incustoditi, oggetti di valore e/o documenti in palestra, negli spazi ad uso ricreativo, in cortile e nelle aree di pertinenza. Gli insegnanti, gli educatori e il personale di sorveglianza e pulizia non sono responsabili della custodia di tali oggetti e non rispondono di eventuali danni, furti e smarrimenti.

L'accesso a palestra, spazi scolastici ad uso ricreativo, cortile e pertinenze è consentito solo in presenza del proprio docente o educatore e con l'abbigliamento adeguato.

Le attrezzature devono essere utilizzate esclusivamente sotto il controllo del docente o dell'educatore: l'utilizzo in assenza di controllo potrebbe comportare infortuni. Se lo studente o il convivittore agisce in maniera difforme dalle disposizioni impartite, la responsabilità è sua e potranno essere presi provvedimenti disciplinari nei suoi confronti.

I docenti sono esperti nell'uso corretto delle attrezzature ed è pertanto necessaria la loro supervisione. Il docente permetterà l'utilizzo solo degli strumenti che offrono la massima garanzia di sicurezza, accertandosi della loro efficienza e usando la più scrupolosa precauzione. Le attrezzature, seppur semplici e apparentemente inoffensive, possono recare danno se male utilizzate.

I docenti impartiranno adeguate informazioni sull'eventuale pericolosità delle attrezzature, per educare gli studenti a un uso corretto. Hanno inoltre l'obbligo di informare e formare gli studenti sui temi della prevenzione e della tutela della salute, sulle misure preventive, sul piano di prevenzione e di evacuazione, sull'emergenza per incendio, terremoto o calamità naturale, e vigileranno attentamente affinché le direttive date siano rispettate.

UTILIZZO DEGLI SPAZI AD USO RICREATIVO, CORTILI E PERTINENZA

Gli spazi interni ad uso ricreativo, il cortile e le pertinenze della sede centrale e dei plessi della scuola dell'infanzia (Piano Casa e Fontana Vecchia) non consentono lo svolgimento di giochi di squadra né di attività che prevedano corsa, ampi spostamenti o l'uso di palloni e altri attrezzi in movimento. Al contrario sono ammesse esclusivamente attività ed esercizi sul posto finalizzati alla preparazione agli sport di squadra.

I docenti e gli educatori dei gruppi presenti concordano preventivamente la suddivisione degli spazi e il tipo di attività da proporre. Ciascuno resta comunque responsabile della vigilanza sul proprio gruppo e del corretto uso degli attrezzi.

UTILIZZO DELLA PALESTRA DEL LICEO IN COMPRESENZA DI DUE CLASSI O GRUPPI

La palestra del Liceo può essere utilizzata contemporaneamente da due classi o gruppi, compresi i gruppi di convivittori e semiconvittori accompagnati dal personale educativo. Gli spazi disponibili in caso di compresenza non consentono lo svolgimento di giochi di squadra né di attività che prevedano corsa, ampi spostamenti o l'uso di palloni e altri attrezzi in movimento. In tale situazione sono ammesse esclusivamente attività ed esercizi sul posto, svolti in aree distinte per ciascuna classe o gruppo.

I giochi di squadra possono essere svolti solo quando la classe o il gruppo utilizza la palestra da solo o in altri spazi idonei e autorizzati.

I docenti e gli educatori dei gruppi presenti concordano preventivamente la suddivisione degli spazi e il tipo di attività da proporre. Ciascuno resta comunque responsabile della vigilanza sul proprio gruppo e del corretto uso degli attrezzi.

NORME SPECIFICHE PER LA VIGILANZA

a) Durante il tragitto dall'interno del plesso centrale verso palestre, spazi scolastici, cortili e pertinenze, e viceversa

Durante il tragitto la vigilanza sugli alunni è affidata al docente in servizio nell'ora di lezione programmata e al collaboratore scolastico di turno, quando disponibile. I docenti devono sempre prelevare gli alunni dalla propria classe, secondo l'orario di servizio in vigore e già pubblicato, e riaccompagnarli nella stessa classe al termine dell'ora di lezione.

Il personale educativo, per le attività semiconvittuali e convittuali, preleva e riaccompagna il proprio gruppo dal luogo in cui è in carico, con le stesse modalità e attenzione ai tempi previste per i docenti.

Le uscite di sicurezza vanno utilizzate esclusivamente in caso di emergenza e di evacuazione della scuola.

È fatto divieto agli alunni di allontanarsi dalla propria aula e di raggiungere senza il docente la palestra, il cortile, gli spazi scolastici e le pertinenze o, viceversa, di tornare da soli nelle aule al termine della lezione.

Per evitare accumuli e prevedibili ritardi, i docenti devono:

- prelevare gli alunni dalle rispettive classi al suono della campanella dell'ora corrispondente alla lezione;
- accompagnare gli alunni in palestra, cortile, spazi scolastici e pertinenze;
- svolgere la lezione;
- interrompere le attività prima del termine dell'ora, in modo che gli alunni si preparino in tempo utile per il ritorno nelle classi;
- riaccompagnare di persona gli alunni nelle rispettive classi, in tempo utile per l'inizio della lezione successiva.

b) Durante la permanenza in palestra, spazi scolastici, cortili e pertinenze

La vigilanza è affidata al docente dell'ora di lezione, all'educatore o al personale in servizio, ovvero ai docenti e agli educatori dei gruppi che vi si trovino contemporaneamente, ove previsto. Nel corso della permanenza in tali spazi ogni docente ed educatore è responsabile del corretto uso degli attrezzi.

Le palestre e le relative attrezzature sono utilizzate, di norma, per le attività di educazione fisica, per le esercitazioni dei gruppi sportivi scolastici, per i progetti di educazione motoria inseriti nel PTOF e per le attività semiconvittuali e convittuali programmate. In caso di compresenza di due classi o gruppi nella palestra del Liceo si applicano le limitazioni indicate nel paragrafo dedicato.

Si precisa inoltre che:

- i docenti sono obbligati ad assicurare una costante vigilanza sugli alunni e una presenza vigile;
- i docenti sono obbligati a informare preventivamente gli alunni sulle attività che li vedranno coinvolti e a spiegare le regole di comportamento da seguire prima di svolgere qualsiasi attività, specie quelle che comportano l'uso di attrezzature o la corsa;
- i docenti valuteranno che le attività si svolgano tenendo conto delle condizioni fisiche e psicologiche degli alunni e in spazi idonei alle concrete esigenze delle attività stesse;
- il docente in servizio segnalerà tempestivamente all'Ufficio del Rettore-Dirigente Scolastico o alla Segreteria Didattica, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo di denuncia d'infortunio, tutti gli incidenti, anche di minore gravità, che si verifichino nel corso dell'attività sportiva, come specificato nel paragrafo "Gestione di eventuali malori e infortuni";
- l'eventuale infortunio di cui il docente non si avveda al momento dell'accaduto deve essere segnalato dall'alunno all'insegnante entro la fine della lezione e, al più tardi, entro la fine delle lezioni della stessa giornata.

c) Accesso a palestra, spazi scolastici, cortili e pertinenze

L'accesso è consentito allo studente solo se specificamente autorizzato dal docente e sotto la sua personale responsabilità e vigilanza.

È fatto assoluto divieto agli alunni non impegnati nelle lezioni di Scienze motorie e non accompagnati dal proprio docente, nonché agli estranei, di trattenersi in palestra, nei locali adiacenti alle strutture sportive, nel cortile o nelle pertinenze. La presenza di persone non autorizzate sarà segnalata dagli insegnanti e/o dal personale ATA all'Ufficio del Rettore-Dirigente Scolastico o al suo delegato.

L'attività motoria, i giochi sportivi e le esercitazioni devono svolgersi nella massima sicurezza, tenendo conto del numero degli studenti presenti, del grado di maturazione e dello spazio disponibile.

Durante le lezioni gli alunni non possono allontanarsi senza l'autorizzazione del docente. Gli studenti che abbiano una necessità motivata di allontanarsi o di recarsi ai servizi igienici, previa autorizzazione del docente, sono affidati alla sorveglianza del collaboratore scolastico in servizio.

d) Corridoio

È fatto divieto agli alunni di sostare nei corridoi mentre i compagni sono in palestra, in cortile o nelle pertinenze. Il docente, durante la propria lezione, deve assicurare un'adeguata vigilanza su tutti gli alunni della classe e osservare le norme generali sulla vigilanza, senza mai perdere di vista gli alunni affidatigli.

GESTIONE DI EVENTUALI MALORI E INFORTUNI

In caso di infortuni o malori degli allievi durante l'ora di lezione o l'intervallo, tutto il personale è invitato ad attenersi alle procedure previste dal D.Lgs. 81/2008 e ad avvisare sempre la famiglia, indipendentemente dalla gravità dell'accaduto. Le stesse procedure si applicano agli infortuni e ai malori dei convittori e dei semiconvittori durante le attività convittuali e semiconvittuali; la relazione è redatta e sottoscritta dall'educatore in servizio.

Valutata la gravità, si avvisa tempestivamente la dirigenza o il suo sostituto e/o l'Ufficio alunni, che informa immediatamente la famiglia dell'infortunato. Per i primi soccorsi si richiede l'intervento dei collaboratori scolastici in servizio, che avvertono anche l'addetto al Primo Soccorso di Istituto e, se ritenuto necessario, fanno chiamare tempestivamente il 118. Il collaboratore scolastico o un docente/educatore non in servizio addetto al pronto soccorso seguirà l'allievo in attesa dell'arrivo della famiglia.

Il docente/educatore deve segnalare l'infortunio al Rettore-Dirigente Scolastico mediante relazione dettagliata da consegnare direttamente agli uffici di segreteria. Se la classe è stata affidata momentaneamente dal docente/educatore responsabile a un collaboratore scolastico o a un collega, dovranno pervenire al Rettore-Dirigente Scolastico due relazioni: una a firma del docente/educatore sostituto, con la motivazione della sostituzione; l'altra a firma del docente/educatore/collaboratore presente all'infortunio, a cui era stata temporaneamente affidata la classe.

A tutela del personale si consiglia di presentare denuncia anche per i piccoli incidenti risolti con medicazioni a scuola. La relazione dovrà contenere, anche ai fini di un'efficace difesa dell'Amministrazione:

1. l'indicazione precisa delle circostanze e della dinamica dell'infortunio;
2. il luogo, il giorno e l'ora;
3. il momento scolastico in cui l'infortunio si è verificato (lezione di Scienze motorie e sportive, pausa didattica, cortile, uscita, ecc.);
4. le parti lese e le manifestazioni soggettive dell'infortunato;
5. l'eventuale presenza di testimoni e le loro dichiarazioni su quanto accaduto in loro presenza (per "testimoni" si intendono individui adulti, diversi dal docente che aveva in carico gli studenti);
6. la descrizione del soccorso prestato e delle conseguenze riportate.

Nel caso di infortunio verificatosi durante le lezioni pratiche, la relazione dovrà inoltre indicare: il tipo di esercizio, di pratica sportiva o di attività che si stava svolgendo; le sue caratteristiche tecniche e il coefficiente di difficoltà e/o pericolosità in relazione all'età dello studente; la presenza e l'utilizzo di strumenti di protezione; l'inclusione dell'esercizio nella programmazione didattica nazionale e della classe.

Si precisa che la mancata compilazione della relazione nei termini previsti può configurarsi come omissione di atti d'ufficio.

In caso di attività esposte a rischio specifico, il personale è tenuto ad adottare tutte le precauzioni possibili per ridurre al minimo i fattori di rischio.

COMPORTAMENTO NEL CORTILE O NELLE PERTINENZE DELLA SCUOLA

Nei cortili e nelle aree di pertinenza è fatto divieto di svolgere attività sportive o motorie non previste e non autorizzate dal Rettore-Dirigente Scolastico. Il personale docente ed educativo potrà utilizzare tali spazi esclusivamente per brevi momenti distensivi, ludici e di pausa.

È fatto divieto di utilizzare cortili e pertinenze con più classi contemporaneamente, quando ciò comprometta la sicurezza e l'incolumità degli alunni. È fatto divieto agli alunni di allontanarsi dal proprio docente per recarsi da soli in aula e/o sostare nei corridoi. Il personale docente ed educativo dovrà assicurare un'idonea vigilanza e osservare le norme generali in materia.

Al fine di favorire una corretta fruizione degli spazi scolastici, tutto il personale è tenuto al rispetto dell'orario scolastico vigente.

Tutto il personale docente ed educativo, nonché gli studenti e i convittori, sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nella presente circolare, ciascuno per la parte di propria competenza. L'inosservanza delle stesse comporta l'assunzione delle relative responsabilità previste dalla normativa vigente e, per gli studenti e i convittori, l'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti dal regolamento d'Istituto.

Le presenti disposizioni hanno effetto immediato e restano in vigore fino a nuova comunicazione. Si invitano i docenti e gli educatori a darne adeguata informazione alle classi e ai gruppi di convittori e semiconvittori, e le famiglie a prenderne visione.

Il Rettore - Dirigente Scolastico
Prof.ssa Stefania Cinzia Scozzafava

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93